



# COMUNE DI DAVOLI

*Provincia di Catanzaro*

COPIA

Delibera N. 16 del 10/09/2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di settembre, alle ore 11,00, convocato come da avvisi scritti in data \_\_/\_\_/\_\_, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle riunioni, in sessione di PUBBLICA - STRAORDINARIA E IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 10/09/2014 convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

| N°     | Cognome e Nome                      | Carica        | Presenti | Assenti |
|--------|-------------------------------------|---------------|----------|---------|
| 1      | LENTINI Francesco                   | Presidente    | X        |         |
| 2      | CORASANITI Antonio                  | Sindaco       | X        |         |
| 3      | ALVARO Antonio                      | Consigliere   | X        |         |
| 4      | ARENA Baldassarre                   | Consigliere   | X        |         |
| 5      | DANIELE Vittorio                    | Consigliere   |          | X       |
| 6      | RUGGIERO Giuseppe                   | Consigliere   | X        |         |
| 7      | SCIVOLETTO Francesco Pio<br>Antonio | Consigliere   | X        |         |
| 8      | GENTILE Maria Rosaria               | Consigliere   |          | X       |
| 9      | PIROSO Giuseppe                     | Consigliere   |          | X       |
| 10     | GUALTIERI Petruska                  | Consigliere   | X        |         |
| 11     | PROCOPIO Daniele                    | Consigliere   | X        |         |
| 12     | MONTEROSSO Giuseppe                 | Consigliere   | X        |         |
| 13     | RANIERI Anna                        | Consigliere   | X        |         |
| 14     | CORASANITI Vittorio                 | Consigliere   | X        |         |
| 15     | FEMIA Cosimo                        | Consigliere   | X        |         |
| 16     | DOLDO Patrizia                      | Consigliere   |          | X       |
| 17     | CODISPOTI Marianna                  | Consigliere   |          | X       |
| TOTALE |                                     | In carica: 17 | 12       | 5       |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale PARAVATI DOMENICO

Il Signor LENTINI FRANCESCO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti ai sensi del D.Lgs.267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 22.07.2014 è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione, espressa nei modi di legge, che fa registrare il seguente risultato

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE****APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014****PROPONENTE****AREA AMMINISTRATIVA**

VISTO il parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

**IL RESPONSABILE  
TECNICO**

sotto il profilo della regolarità tecnica, della presente proposta di deliberazione, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**Data **03-09-2014**

Il Responsabile  
PARAVATI DOMENICO

**IL RESPONSABILE  
CONTABILE**

sotto il profilo della regolarità contabile e copertura finanziaria, della presente proposta di deliberazione, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**Data **03-09-2014**

Il Responsabile  
FACCIOLO GREGORIO

|   |   |
|---|---|
| <p>D.Lgs. Nr. 267/2000 art. 49</p> <p>AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>Si esprime parere <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità Tecnica</p> <p><b>F.to Il Responsabile del Settore</b><br/><b>PARAVATI DOMENICO</b></p> | <p>D.Lgs. Nr. 267/2000 Artt. 49 e 153</p> <p>Vista la regolarità Contabile si esprime parere <b>PARERE FAVOREVOLE</b> e si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</p> <p><b>F.to Il Responsabile del Settore</b><br/><b>FACCIOLO GREGORIO</b></p> |
|---|---|

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to LENTINI FRANCESCO

**Il Segretario Generale**  
F.to PARAVATI DOMENICO

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **CERTIFICA** che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio al nr. 447 del comune per 15 giorni consecutivi dal 16-09-2014 al 01-10-2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000.

Davoli, li 16-09-2014

**Il Segretario Generale**  
F.to PARAVATI DOMENICO

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Davoli li 10-09-2014

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10-09-2014 perché:**

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, T.U. 18/08/2000 Nr. 267);
- Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18/08/2000 Nr. 267);

Dalla Residenza comunale, li 10-09-2014

**Il Segretario Generale**  
F.to PARAVATI DOMENICO

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Davoli li 16-09-2014

**Il Segretario Generale**  
PARAVATI DOMENICO

# PIANO FINANZIARIO TARI 2014

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tributo servizi rifiuti) anno 2014, componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, previsto dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e smi.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dai seguenti obiettivi che il Comune di Davoli si pone.

## 1. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

## 2. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

### a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati

Il servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Ecologia e Servizi di Condito Cecilia, incaricata con ordinanza sindacale n. 14 del 12/07/2012, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Alli (CZ). Relativamente alla metodologia di organizzazione del servizio di gestione rifiuti è stata predisposta dall'ufficio tecnico comunale una relazione dettagliata che si allega.

## 3. Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

### a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- campane/contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;
- raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale.

### Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

## Relazione al piano finanziario

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 – in particolare commi da 641 a 668 (componente TARI) - prevede l'introduzione del tributo servizi rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi di servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

Il Comune di Davoli conta al 31.12.2013 n. **5.570** abitanti; con il modello gestionale ed organizzativo ed operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Davoli è stato in grado di raccogliere in modo differenziato circa **345.830 kg** di rifiuti solidi urbani, pari al 15% del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 85% corrispondente a **kg 1.959.700** è stata smaltita in modo indifferenziato.

#### **Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Davoli ha previsto il raggiungimento del 30% al 31/12/2014. Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'estensione del servizio di raccolta porta a porta.

#### **Analisi dei costi relativi al Servizio Finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale adottato dell'Ente sono stati valutati i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di alcuni aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;
- I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione**  
**b) CC => Costi comuni**  
**c) CK => Costo d'uso capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

#### **a) COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana, suddivisi in:

**CG = CSL + CRT + CTS + CRD + AC**

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**CRD** = costi di raccolta differenziata per materiale

**AC** = altri costi

così determinati:

|            |                     |
|------------|---------------------|
| <b>CSL</b> | <b>€ 200.000,00</b> |
| <b>CRT</b> | <b>€ 109.000,00</b> |
| <b>CTS</b> | <b>€ 212.000,00</b> |
| <b>CRD</b> | <b>€ 70.000,00</b>  |
| <b>AC</b>  | <b>€ 22.000,00</b>  |
| <b>CG</b>  | <b>€ 613.000,00</b> |

## **b) COSTI COMUNI (CC)**

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

Dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

così determinati:

**CARC** = € 34.000,00

**CGG** = 0,00

**CCD** = 0,00

**CC** = € 34.000,00

## **c) COSTO D'USO CAPITALE (CK)**

**CK** = 0,00

**TOTALE GENERALE DEI COSTI** € 647.000,00

## **CALCOLO TARIFFE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana si passa all'individuazione della natura di tali valori:

**a) COSTI FISSI: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**

**b) COSTI VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR**

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuti.

### **COSTI FISSI:**

**CSL** = € 200.000,00

**CARC** = € 34.000,00

**CGG** = € 0,00

**CCD** = € 0,00

**AC** = € 22.000,00

**CK** = € 0,00

**TOTALE COSTI FISSI** € 256.000,00

### **COSTI VARIABILI:**

**CRT** = € 109.000,00

**CTS** = € 212.000,00

**CRD** = € 70.000,00

**CTR** = € 0,00

**TOTALE COSTI VARIABILI** € 391.000,00

**TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE** € 647.000,00.



**RIPARTIZIONE DEI COSTI.**

**PARTE FISSA**

|                              |               |                     |
|------------------------------|---------------|---------------------|
| <b>UTENZE DOMESTICHE</b>     | <b>74,64%</b> | <b>€ 191.078,40</b> |
| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> | <b>25,36%</b> | <b>€ 64.921,60</b>  |
| <b>TOTALE TARIFFA</b>        | <b>100%</b>   | <b>€ 256.000,00</b> |

**PARTE VARIABILE**

|                              |               |                     |
|------------------------------|---------------|---------------------|
| <b>UTENZE DOMESTICHE</b>     | <b>74,64%</b> | <b>€ 291.842,40</b> |
| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> | <b>25,36%</b> | <b>€ 99.157,60</b>  |
| <b>TOTALE TARIFFA</b>        | <b>100%</b>   | <b>€ 391.000,00</b> |

**TOTALE**

|                              |               |                     |
|------------------------------|---------------|---------------------|
| <b>UTENZE DOMESTICHE</b>     | <b>74,64%</b> | <b>€ 482.920,80</b> |
| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b> | <b>25,36%</b> | <b>€ 164.079,20</b> |
| <b>TOTALE TARIFFA</b>        | <b>100%</b>   | <b>€ 647.000,00</b> |

TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE TARI 2014

| CATEGORIA   | PARTE FISSA<br>euro/mq/anno   | PARTE VARIABILE<br>euro/anno   |
|---|---|--|
| <b>ABITAZIONI cat. 1.1</b><br>Per numero componenti    1<br>2<br>3<br>4<br>5<br>6<br>Più di 6 componenti                            | 0,51558<br>0,59833<br>0,64925<br>0,69380<br>0,70017<br>0,67470<br>0,67470 | 37,77246<br>75,54491<br>84,98802<br>103,87425<br>136,92516<br>160,53293<br>160,53293 |
| <b>MAGAZZINI, GARAGES, CANTINE, BOX ECC. cat. 1.2</b><br>Per numero componenti    1<br>2<br>3<br>4<br>5<br>6<br>Più di 6 componenti | 0,51558<br>0,59833<br>0,64925<br>0,69380<br>0,70017<br>0,67470<br>0,67470 | 37,77246<br>75,54491<br>84,98802<br>103,87425<br>136,92516<br>160,53293<br>160,53293 |
| <b>UTENZE DOMESTICHE A DISPOSIZIONE cat. 1.3</b><br>Per numero componenti    1<br>2<br>3<br>4<br>5<br>6<br>Più di 6 componenti      | 0,51558<br>0,59833<br>0,64925<br>0,69380<br>0,70017<br>0,67470<br>0,67470 | 37,77246<br>75,54491<br>84,98802<br>103,87425<br>136,92516<br>160,53293<br>160,53293 |

## TARIFFARIO UTENZE NON DOMESTICHE TARI 2014

| CATEGORIA   | PARTE FISSA<br>euro/mq/anno | PARTE VARIABILE<br>euro/anno |
|---|-----------------------------|------------------------------|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,55775                     | 0,72458                      |
| Cinematografi e teatri  |                             |                              |
| Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,54536                     | 0,70646                      |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,79979                     | 1,05814                      |
| Stabilimenti balneari   | 0,73127                     | 0,94195                      |
| Esposizioni, autosaloni   | 0,61972                     | 0,91297                      |
| Alberghi con ristorante   | 1,74762                     | 2,25526                      |
| Alberghi senza ristorante   | 1,33861                     | 1,72088                      |
| Case di cura e riposo   |                             |                              |
| Ospedali  |                             |                              |
| Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,45016                     | 1,86579                      |
| Banche ed istituti di credito   | 0,97916                     | 1,25533                      |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 1,40057                     | 1,79333                      |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,85917                     | 2,39474                      |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato |                             |                              |
| Banchi di mercato beni durevoli   |                             |                              |
| Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,85917                     | 2,39293                      |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1,28903                     | 1,65023                      |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,71043                     | 2,19185                      |
| Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,40902                     | 0,52532                      |
| Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,55775                     | 0,72458                      |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 4,21411                     | 10,86869                     |
| Mense, birrerie, amburgherie  |                             |                              |
| Bar, caffè, pasticceria   | 3,17298                     | 4,07576                      |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 3,02425                     | 3,89462                      |
| Plurilicenze alimentari e/o miste   | 3,03664                     | 3,90366                      |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 8,67613                     | 9,96296                      |
| Ipermercati di generi misti   |                             |                              |
| Banchi di mercato genere alimentari   |                             |                              |
| Discoteche, night club  |                             |                              |



# Comune di Davoli

---

## INDICE

|     |  |   |
|-----|--|---|
| 1.  | Introduzione.....  | 2 |
| 2.  | Linee guida.....   | 2 |
| 3.  | Metodologia Organizzativa del Servizio.....                            | 3 |
| 3.1 | Raccolta RSU di tipo "tradizionale" e servizi accessori.....           | 4 |
| 3.2 | Posizionamento cassonetti .....  | 5 |
| 3.3 | Spazzamento Stradale Manuale .....                                     | 5 |
| 3.4 | Disinfezione di luoghi e pulizia cassonetti .....                      | 5 |
| 3.5 | Ritiro rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli.....                 | 6 |
| 3.6 | Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati.....                | 6 |
| 4.  | Raccolte Differenziate.....  | 6 |
| 4.1 | Il modello di raccolta "Porta a Porta" .....                           | 6 |
| 4.2 | Raccolta stradale: Carta e Cartone .....                               | 7 |
| 4.3 | Raccolta stradale: Multimateriale (alluminio, plastica, vetro).....    | 7 |
| 4.4 | Raccolta stradale e conferimento centro di raccolta: Ingombranti ..... | 8 |
| 4.5 | Raccolta separata di materiali ferrosi e non ferrosi.....              | 8 |
| 4.6 | Raccolta separata di legname, mobilio e manufatti in legno .....       | 9 |
| 4.7 | Raccolta separata dei Rifiuti Urbani Pericolosi .....                  | 9 |
| 4.8 | Trasporto Rifiuti in caso di emergenze c/o Impianti/Piattaforme .....  | 9 |



# Comune di Davoli

---

## 1. Introduzione

Questa Relazione prospetta una fotografia della gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, più servizi accessori, che si svolge sul territorio Comunale di Davoli.

L'organizzazione dei servizi, di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, prevede in particolare:

- a) Raccolta dei rifiuti sul territorio comunale con sistema misto, tradizionale con il cassonetto stradale (tal quale e differenziata) e il c.d. **porta a porta per la carta e cartone proveniente dalle attività commerciali;**
- b) Utilizzo di un centro di raccolta ai fini del conferimento dei rifiuti differenziati da parte dei cittadini;
- c) Servizio di spazzamento strade;
- d) Conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti in forma differenziata e del tal quale.

## 2. Linee guida

Le prospettive del servizio sono quelle di porsi come obiettivo di garantire il raggiungimento di alti target sia in termini quantitativi (relativamente alla % di R.D.) e sia in termini qualitativi per il servizio offerto, inoltre deve essere economicamente compatibile con le risorse economiche/finanziarie a disposizione e deve essere integrabile nella struttura urbanistica. Queste condizioni implicano la presenza di un certo numero di variabili.

Le variabili che intervengono possono essere ricomprese queste categorie:

- 1) Variabili demografiche riferite al numero di abitanti da servire, numero dei nuclei familiari e loro composizione, flussi di popolazione, attività prevalenti, incidenza percentuale delle attività non produttive;
- 2) Variabili urbanistiche riferite alla densità abitativa, alle tipologie abitative prevalenti, alla viabilità, alle problematiche legate alla vocazione turistica;
- 3) Variabili legate ai flussi di produzione dei rifiuti; tali variabili rivestono un'importanza fondamentale.

Le categorie di produttori maggiormente significative sono: le famiglie, il commercio alimentare, la grande distribuzione organizzata, i venditori ambulanti, gli esercizi pubblici, la ristorazione collettiva.

Gli elementi che concorreranno alla valutazione complessiva sono sostanzialmente: i mezzi che vengono utilizzati, il personale necessario, le attrezzature e le infrastrutture.



# Comune di Davoli

---

I parametri fondamentali per l'esecuzione del servizio sono:

- Tipologia dell'utenza (famiglie, utenze commerciali);
- Caratteristiche morfologiche del territorio (sistema viario);
- Tipologia della zona da servire;
- Fluttuazione della popolazione (stabile e turistica).

La situazione territoriale ha condotto alla definizione del servizio su misura per la Zona collinare (Capoluogo) e la Zona marina, del territorio comunale di Davoli, maggiormente abitata.

### **3. Metodologia Organizzativa del Servizio**

L'impostazione del servizio tiene principalmente conto dell'esistenza che nel corso dell'anno sono fortemente percepibili, dal punto di vista della fluttuazione della popolazione, "due stagioni". Il periodo "invernale" compreso tra il 01 settembre ed il 30 giugno ed il periodo "estivo" compreso tra il 01 luglio ed il 31 agosto. Le presenze, e quindi la produzione di rifiuti, sono influenzate soprattutto durante il periodo estivo dove si registra un aumento della popolazione di circa il 60% rispetto al periodo invernale, attratte dalle attività commerciali e turistiche presenti nel territorio Comunale della Zona Marina.

Vi sono quindi fattori stagionali identificabili nel periodo estivo dall'afflusso turistico che influiscono, seppur per un limitato periodo, a modificare radicalmente la zona marina in termini demografici e di conseguenza nell'esigenza di intensificare i vari servizi "su misura".

Tale caratterizzazione del servizio raggiungere buoni livelli di efficacia solo con l'effettuazione sinergica di azioni congiunte e principalmente con la collaborazione fattiva delle utenze sia domestiche che commerciali.

Quanto alla raccolta indifferenziata, l'efficienza della gestione è tale da evitare accumuli di rifiuti nei cassonetti o, peggio ancora, al di fuori di essi; l'impostazione del servizio viene reso in maniera tale da evitare, quanto più possibile, che il riempimento dei cassonetti all'atto del ritiro sia superiore al 70-80 % al fine di evitare quei fenomeni di "troppo pieno" che si traducono negativamente sia dal punto di vista ambientale che visivo.

Quanto al servizio di raccolta differenziata è costituito dall'insieme di diversi sistemi opportunamente dimensionati di raccolte stradali integrate con raccolte domiciliari della carta e cartone presso le attività commerciali.

Ad integrare questi sistemi è la presenza del centro di raccolta dove i cittadini possono conferire i rifiuti ingombranti.



## Comune di Davoli

---

### **3.1 Raccolta RSU di tipo "tradizionale" e servizi accessori**

La raccolta dei rifiuti conferiti in modo indifferenziato è senza dubbio il servizio, al momento, di maggior rilievo sul territorio. Non vi è dubbio che, in virtù dei quantitativi e della tipologia dei rifiuti di che trattasi, è quello che maggiormente resta all'attenzione diretta per una razionale esecuzione dello stesso, il quale si inserisce in un articolato servizio di porta a porta presso le attività commerciali il tutto con riflessi positivi sull'immagine del Comune.

Da un punto di vista demografico il comune di Davoli è caratterizzato da variazioni stagionali della popolazione, inoltre la concentrazione della stessa non è uniforme su tutto il territorio comunale, pertanto, nel periodo estivo i vari servizi sono maggiormente concentrati nella zona marina.

Per raccolta si intende il prelievo, con mezzi idonei e metodi idonei, del rifiuto dal cassonetto, contenitori in genere ed il suo trasporto in impianto di recupero/smaltimento.

La raccolta rsu tradizionale viene effettuata in tutte le zone del territorio comunale sei volte a settimana nel periodo invernale e giornalmente nel periodo compreso tra il 01/07 e il 31/08; la raccolta avviene tra le ore sei e le ore dodici; il servizio è di norma eseguito tutti i giorni feriali, tuttavia nel caso di più giorni festivi esso non è interrotto per più di un giorno.

Il personale addetto a tale servizio evita, per quanto possibile, di sollevare polvere e/o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Nell'operazione di prelievo è garantita la raccolta del materiale eventualmente depositato all'esterno dei contenitori o fuoriuscito durante le operazioni di svuotamento. Quanto sopra è associato ad idonee regole di conferimento da parte dei cittadini che vengono dettate da opportuna Ordinanza emanata al fine di dare una corretta destinazione ai rifiuti che ciascuna utenza produce.

La raccolta è effettuata tramite gli stessi compattatori che provvederanno poi al trasporto presso l'Impianto Tecnologico di Alli.

Ad ulteriore garanzia per l'esecuzione dei servizi è presente una sufficiente scorta di mezzi ed attrezzature tale da sopperire a qualsiasi guasto e/o carenza della dotazione principale, in modo tale da evitare qualsiasi interruzione del servizio in seguito a guasti.

I contenitori sono riposti, dopo lo svuotamento, nell'esatta posizione in cui si trovavano.

In caso di esigenze particolari, i cassonetti o contenitori stradali potranno subire degli spostamenti per il mutare della situazione demografica e/o situazioni comunque sempre motivate dall'Amministrazione Comunale. Al fine di avere pronta consapevolezza dei quantitativi raccolti e trasportati in discarica vengono ricevute le attestazioni delle pesate dei rifiuti.



## Comune di Davoli

---

### **3.2 Posizionamento cassonetti**

Si evidenzia che il sistema razionalizza la distribuzione dei cassonetti, resta inteso che il volume complessivo dei cassonetti e/o bidoni è tarato sulla ipotesi di dover intercettare un quantitativo di rifiuti pari a quello fino ad oggi raccolto; sarà bene non considerare che una parte di essi sarà raccolta in modo differenziato poiché questo potrebbe anche essere necessario a compensare un eventuale incremento della produzione attuale.

Il tipo di cassonetto più idoneo al Comune di Davoli risulta essere quello con coperchio piano e pedaliera da litri 1.100, con esso si raggiungono molteplici vantaggi: disporre di una ottima capacità di raccolta, di una più capillare dislocazione nel territorio ed un minore impatto visivo.

È da precisare, inoltre, che l'uso del cassonetto da 1.100 litri rappresenta uno standard molto diffuso, ciò consente facilità di intervento, in caso di emergenza, con qualsiasi automezzo disponibile.

### **3.3 Spazzamento Stradale Manuale**

Lo spazzamento interessa praticamente tutto il centro abitato di Davoli, nella cittadina si può dire che non esistono periferie o, comunque, zone trascurabili in tal senso. Ciò rende necessaria una costante azione aggressiva di pulizia in tutto il territorio.

Al momento bisogna destinare maggiore attenzione al servizio di spazzamento manuale che interesserà praticamente tutto il centro abitato di Davoli.

Il servizio è eseguito nelle piazze, vie, marciapiedi, ed altre aree pubbliche di Davoli.

Per garantire l'efficienza del servizio, viene suddiviso in zone, ad ognuna dei quali è assegnato uno o più operatori, i quali provvedono allo spazzamento e quant'altro si rendesse necessario.

Durante la pulizia stradale gli operatori evitano che qualsiasi detrito cada dentro i condotti.

Il servizio è di norma eseguito giornalmente nelle vie e piazze.

### **3.4 Disinfezione di luoghi e pulizia cassonetti**

La pulizia dei luoghi di postazione dei cassonetti stradali con la costante disinfezione dei cassonetti stessi è un servizio complementare ma non per questo meno importante delle altre attività. Un cassonetto sporco diventa fonte di fenomeni che, tra l'altro, sono fonte di cattivi odori che possono dissuadere l'utenza dal farne uso. Da ciò scaturisce la necessità che periodicamente si proceda alla loro disinfezione e alla pulizia dei rispettivi luoghi di giacitura.





## Comune di Davoli

---

La pulizia dei cassonetti viene eseguita tramite automezzi appositamente attrezzati e in giorni stabiliti.

### **3.5 Ritiro rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli**

La raccolta degli ingombranti, frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, TV, computer e monitor avviene in un giorno della settimana prestabilito (di norma il giovedì).

### **3.6 Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati**

Al manifestarsi dell'esigenza si provvede alla rimozione delle micro-discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Gli interventi sono eseguiti entro lo stesso giorno lavorativo successivo a quella della richiesta, salvo diverse esigenze.

I rifiuti rimossi vengono separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appostiti contenitori, e successivamente avviati agli impianti per le successive fasi di recupero/smaltimento.

## **4. Raccolte Differenziate**

### **4.1 Il modello di raccolta "Porta a Porta"**

Sulla base delle considerazioni relative alle specificità delle diverse Zone facenti capo al territorio comunale, si sono individuate delle specifiche linee di intervento per i servizi.

Il modello **"PORTA A PORTA"**, utilizzato esclusivamente per le attività commerciali, ci consente di effettuare la raccolta della carta e del cartone in modo efficace ed efficiente, considerati le notevoli quantità prodotte. L'operatività per l'esecuzione del servizio prevede almeno due squadre base formate ciascuna da due operatori; una con automezzo tipo porter (piccole dimensioni) e una con automezzo tipo daily (medie dimensioni). La cadenza di esecuzione del servizio viene eseguita di norma quattro giorni a settimana nel periodo invernale e sette giorni a settimana nel periodo estivo.

Oltre il modello "Porta a Porta" viene utilizzato anche il modello definito **"TRADIZIONALE O STRADALE"** ed è caratterizzato dal fatto che i cittadini e le attività commerciali (bar, ristoranti, ecc.) conferiscono i propri rifiuti indifferenziati e differenziati nei cassonetti ubicati lungo le strade.

Tale modello è il sistema prevalente nelle raccolte di rifiuti. Le classi di mezzi che sono utilizzati in questo tipo di raccolta sono necessariamente di tipo tradizionale (grandi



## Comune di Davoli

---

dimensioni - caricamento posteriore) in quanto il posizionamento dei cassonetti carrabili non è prefissato e ciò comporta una movimentazione degli stessi. Infatti, per l'esecuzione dei servizi principali, la raccolta prevede l'operatività di un'altra squadra di base composta da un compattatore posteriore (di grandi dimensioni) con un autista e due operatori.

Appare chiaro che il tipo di cassonetto più idoneo al Comune di Davoli risulta essere quello con coperchio piano da litri 1.100, con esso si raggiungono molteplici vantaggi: disporre di una ottima capacità di raccolta, di una più capillare dislocazione nel territorio ed un minore impatto visivo. È da precisare, inoltre, che l'uso del cassonetto da 1.100 litri rappresenta uno standard molto diffuso, ciò consente facilità di intervento, in caso di emergenza, con qualsiasi automezzo disponibile.

### **4.2 Raccolta stradale: Carta e Cartone**

#### *Individuazione delle utenze*

Le utenze interessate a tale produzione di rifiuti sono rappresentate dalle sole utenze domestiche, in quanto per le utenze commerciali il servizio di raccolta carta e cartone viene svolto con il sistema del "Porta a Porta".

#### *Tempificazione delle attività*

La raccolta è di norma bi-settimanale nel periodo invernale e tri-settimanale nel periodo estivo.

#### *Destinazione del rifiuto*

Carta e cartone sono conferiti al centro di raccolta per il successivo avviamento al recupero.

### **4.3 Raccolta stradale: Multimateriale (alluminio, plastica, vetro)**

È una raccolta dedicata ai cosiddetti "imballaggi primari", quelli cioè concepiti in modo da costituire una unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore; si tratta sostanzialmente di imballaggi per liquidi alimentari e non, con esclusione di quelli realizzati in carta: quindi imballaggi in vetro (bottiglie e flaconi), in plastica (bottiglie e flaconi), in alluminio (lattine per bibite) e in acciaio, o meglio banda stagnata (lattine, barattoli, scatolame); questi materiali sono tutti riciclabili.

#### *Individuazione delle utenze*

La raccolta multimateriale riguarda sia le utenze domestiche che le utenze commerciali, in particolare i bar, ristoranti, chioschi ed altri esercizi pubblici. Gli utenti più produttivi di tale tipologia di rifiuti sono, oltre alle famiglie, ancora una volta gli esercizi di somministrazione al



## Comune di Davoli

---

pubblico di alimenti e bevande, ovviamente per la notevole produzione di bottiglie di vetro, bottiglie di plastica e lattine.

### *Tempificazione delle attività*

La raccolta multimateriale è effettuata a livello stradale mentre nel caso delle utenze commerciali potrebbe essere perseguibile anche quella del porta a porta.

Lo svuotamento dei contenitori è settimanale per il periodo invernale. Durante il periodo estivo si procede allo svuotamento due volte a settimana.

### *Destinazione del rifiuto*

Questa tipologia di rifiuti è conferita direttamente per la successiva fase di avviamento al recupero.

## **4.4 Raccolta stradale e conferimento centro di raccolta: Ingombranti**

### *Individuazione delle utenze*

È l'unico tipo di rifiuto che interessa tutte le utenze. Infatti il disfarsi di rifiuti ingombranti e di beni di consumo durevoli in genere, quali elettrodomestici, mobili, attrezzature ed utensileria, ecc. è un'esigenza che interessa le famiglie, ma anche le attività commerciali, artigianali e professionali.

### *Tempificazione delle attività*

Per tali rifiuti è istituito:

- A) un servizio di ritiro settimanale dal sito di giacitura; di fatti, i rifiuti ingombranti vengono depositati dopo le ore 18,00 e solo nel giorno precedente la raccolta e comunque entro le 07.30 del giorno stabilito per la raccolta (di norma il giovedì) vengono ritirati; in particolari situazioni vengono effettuati ulteriori ritiri;
- B) un servizio di conferimento diretto da parte delle utenze domestiche e/o commerciali presso il centro di raccolta.

### *Destinazione del rifiuto*

I rifiuti ingombranti raccolti dai siti di giacitura e provenienti dal conferimento diretto da parte dei cittadini e dalle attività commerciali vengono conferiti presso le piattaforme per l'esecuzione delle successive fasi di recupero e/o smaltimento.

## **4.5 Raccolta separata di materiali ferrosi e non ferrosi**

Per la raccolta di tale tipo di materiale è disposto il conferimento diretto dall'utente, previo accordo, presso il centro di raccolta.



## Comune di Davoli

---

### ***4.6 Raccolta separata di legname, mobilio e manufatti in legno***

Per la raccolta di tale tipo di materiale è disposto il conferimento diretto dall'utente, previo accordo, presso il centro di raccolta.

### ***4.7 Raccolta separata dei Rifiuti Urbani Pericolosi***

Per i rifiuti quali accumulatori al piombo esausti e prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e altri rifiuti urbani Pericolosi si può effettuare il ritiro diretto previo accordo.

### ***4.8 Trasporto Rifiuti in caso di emergenze c/o Impianti/Piattaforme***

Eventuali situazioni di emergenza generate da rallentamenti o addirittura da blocchi di conferimento rifiuti c/o impianti e/o piattaforme di trattamento si opera con l'adozione straordinaria di trasporti a mezzo container.



# Comune di Davoli

---